



CITTÀ DI MONTALBANO JONICO
-Provincia di Matera-
www.comune.montalbano.mt.it



Città di Francesco Lomonaco

- Consiglio Comunale del 14 Marzo 2020 -

Convocazione: ore 16.00

Inizio: ore 16.30

-Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale-

Gioia Francesco

Partecipa, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il **Segretario comunale**, Dott.ssa **Uricchio Grazia**.

*IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO PER LA VERIFICA DEL
NUMERO LEGALE:*

Uricchio Grazia: Gioia Francesco presente, Marrese Piero presente, Nesi Ines Anna Irene assente, Di Sanzo Giuseppe presente, Amendola Francesco assente, Gagliardi Annarosa, Pennetta Tommaso, Rasulo Margherita, De Vincenzis Vincenzo assente, Casarano Monica Felicia, Maffia Marcello assente, Giordano Leonardo assente, Ronco Giovanni assente. Presenti 7 la seduta è valida.

Presenti: 7

Assenti: 6 (Nesi, De Vincenzis, Amendola, Ronco, Maffia, Giordano)

1° Punto all'O.d.G.

“Comunicazioni al Consiglio comunale:

**Relazione semestrale (IV semestre) dell'Organo di Revisione
Economico Finanziario sullo stato di attuazione del Piano di
Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi dell'art.243 - quater
comma 6 del D. Lgs. 267/2000 introdotto dall'art3 del D.L. n.174 del
10/10/2012 - Comunicazioni al Consiglio comunale”**

Gioia Francesco: Dò lettura della comunicazione che è stata inviata stamattina al Prefetto e alla questura di Matera e divulgata presso la cittadinanza, a proposito della modalità con la quale terremo il Consiglio oggi. Si comunica che, in ossequio alle misure di prevenzione contro la diffusione del Covid-19, cosiddetto coronavirus di cui all'articolo 1 comma 1 lettera A del DPCM 8 marzo 2020 e del DPCM 9 marzo 2020, il consiglio comunale convocato per la giornata odierna si terrà a porte chiuse e tratterà esclusivamente gli atti indifferibili e urgenti quali il bilancio e i provvedimenti propedeutici e connessi all'approvazione dello stesso. L'approvazione del bilancio è indispensabile per movimentare la parte secondo del bilancio relativa alle spese, altrimenti limitate al rispetto dei dodicesimi del bilancio stesso assestato dell'anno precedente, con conseguenti vincoli contabili che impedirebbero di fronteggiare correttamente le eventuali ulteriori emergenze derivanti dalla grave epidemia del coronavirus. L'approvazione del bilancio consentirà anche di fare tutte le variazioni necessarie per dare copertura alle spese imprevedute e per iscrivere le eventuali voci in entrate per fondi o misure governative o regionali che potrebbero essere stanziati per la predetta emergenza sanitaria in corso. Gli argomenti non attinenti al bilancio saranno rinviati ad una prossima seduta utile da tenersi al termine dello stato di emergenza. La seduta si svolgerà assicurando comunque il rispetto della distanza interpersonale prescritta dal DPCM, nonché con l'adozione di tutte le precauzioni prescritte dalla legge per sconfiggere e scongiurare il virus. Detto questo diamo inizio alla discussione con il primo punto che riguarda delle comunicazioni che adesso vi farà in vicesindaco.

Di Sanzo Giuseppe: Buonasera a tutti. Come potete immaginare è difficile parlare di altro rispetto alla piena emergenza nazionale che stiamo vivendo. Tuttavia, come ha precisato benissimo nella sua nota mandata alla Prefettura, alla Questura e diffusa il presidente del Consiglio, ciò che ci accingiamo a discutere e ad approvare è uno strumento di fondamentale importanza a maggior ragione rispetto a questa emergenza, perché come è noto l'approvazione del bilancio, o meglio la non approvazione del bilancio, non consente a un ente locale di poter far fronte a emergenze e spese straordinarie. Sino all'approvazione del bilancio l'Ente è in esercizio provvisorio che è quella fase tra l'inizio dell'anno e l'approvazione del bilancio durante il quale è limitato per gli enti locali...

voce fuori microfono

Di Sanzo Giuseppe: sì adesso si sente. Stavo dicendo, com'è noto i principi contabili, lo stesso testo unico degli enti locali, stabilisce che l'esercizio provvisorio che è quella fase che va dal 1° gennaio dell'inizio dell'anno solare fino all'approvazione del bilancio, consente agli enti locali di fare spesa esclusivamente per ciò che riguarda le uscite ordinarie e limitate anche alle sole spese di funzionamento di un ente locale. Per questo ci siamo affrettati già un mese fa. Quindi tutti hanno avuto gli atti di questo bilancio già da diverse settimane, a voler chiudere questa fase di esercizio transitorio per approdare velocemente allo svolgimento dell'esercizio finanziario dell'ente. E' stata una scelta di anticipare i tempi che, a questo punto e alla luce di questa emergenza, si è rilevato alquanto utile perché da questo momento in poi, sia in termini di entrate straordinarie che dovessero arrivare per questa emergenza dal governo o dalla Regione e sia in termini di spesa, il nostro comune sarà un attimino più avvantaggiato nel poter affrontare tutte le questioni. Quindi al di là di questa mia precisazione vorrei attenermi al punto. Che cos'è questo punto? È la presa d'atto da parte del consiglio comunale della relazione semestrale, esattamente del quarto semestre, dello svolgimento del piano pluriennale finanziario di riequilibrio cosiddetto predisposto. In questa fase, almeno da questo punto di vista ci sono notizie importanti e positive per questo ente perché il revisore ha attestato che su un ammontare di 4 milioni 687 mila euro tra debiti e passività potenziali il nostro Comune ha quasi ripianato tutto. Resta fuori ancora una piccola cifra di 300.000 euro che ha già copertura finanziaria e per la quale questo Comune potrebbe avere ancora ragione per giudizi in corso. Sostanzialmente la parte di questo piano più complessa che era quella di sdebitare questo comune ed è andata a buon fine con sei anni d'anticipo. Infatti vorrei ricordarvi che, il piano prevedeva il rientro in dieci anni. Il revisore ha quindi attestato, a conclusione di questa relazione semestrale, che ci sarebbero le possibilità di poter chiudere il piano di riequilibrio anche entro il 31 dicembre 2020. Quindi come dicevo prima, con 6 anni di anticipo. L'avete letta tutti e oggi ne prendiamo atto. Diciamo è più un adempimento formale perché nella sostanza l'avete letta tutti questa relazione. Grazie.

2° Punto all'O.d.G.

“Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti (19.12.2019)”

Gioia Francesco: Grazie. Passiamo al secondo punto che riguarda l'approvazione dei verbali della seduta precedente. Più precisamente le delibere numero 51, 52, 53. Le leggo singolarmente e le votiamo singolarmente. Possiamo farlo insieme? Allora la 51 riguarda la lettura e l'approvazione dei verbali precedenti, la 52 del 19 dicembre la causa degli eredi Amendola contro il Comune e la 53 la razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex articolo 20 decreto legislativo 175. Chi è a favore? Unanimità. Per l'immediata esecutività?

Favorevoli: unanimità

Immediata esecutività: unanimità

voce fuori microfono

dal 3° al 8° Punto all'O.d.G.

**“Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche -
Determinazione aliquota anno 2020”**

“Determinazione Aliquote IMU anno 2020”

**“Art. 172, 1 ° comma, lettera b) del Tuel approvato con D. Lgs.
18.08.2000, n. 267 . Verifica delle quantità e qualità delle aree e
fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e
terziarie (L. 18.04.1962, nr.167 L. 22.10.1971, nr.865 - L. 05.08.1978,
nr.457) e determinazione prezzo di cessione”**

**“Art. 58 D.L. 25.06.2008, n.112 convertito con modificazioni dalla
Legge 6.08.2008, n.133, e s.m.i. Approvazione “Piano Triennale delle
Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari””**

**“Approvazione programma triennale OO.PP. 2020/2022, relativi
elenchi annuali ed elenco biennale acquisti beni e servizi”**

**“Bilancio di Previsione 2020/2022, Documento Unico di
Programmazione (DUP) e Nota Integrativa”**

Gioia Francesco: Passiamo al terzo punto che io proporrei di raggruppare, come facciamo di solito tutti i punti riguardanti il bilancio. Quindi dal terzo all'ottavo compreso. Allora vicesindaco per l'illustrazione dei singoli punti.

Di Sanzo Giuseppe: Sì, in effetti si possono trattare insieme questi punti perché sono il bilancio di previsione triennale per gli esercizi 20, 21 e 22 e le delibere ad esso connesse che riguardano appunto tutti gli adempimenti. Allora provo ad essere breve anzi sarò sicuramente breve. Innanzitutto mi preme sottolineare che siccome questo consiglio si è dilungato molto spesso sulla questione delle tasse e delle imposte locali, anche per questo esercizio e ovviamente l'avevamo stabilito già prima che iniziasse questa emergenza non c'è nessun aumento di imposte e dei tributi locali. Nonostante a livello finanziario sia stato accorpato l'Imu, la Tasi. Ma come è noto la Tasi non riguardava questo comune. Quindi anche l'accorpamento di queste due imposte locali non produce, non ha prodotto e non produrrà effetti in termini tributari rispetto alla pressione fiscale di questo ente. Ci siamo avvalsi della facoltà di non approvare la delibera Tari entro i termini di approvazione del bilancio perché è consentita dalle norme e perché in questo esercizio la grande novità, in tema di tassa dei rifiuti, è il fatto che lo Stato ha attribuito

all'Autorità ARERA la possibilità di poter validare i piani Tari. Quindi, approvare la Tari prima cioè contestualmente al bilancio avrebbe potuto significare impedire ai cittadini di avere possibili abbattimenti. Infatti l'ARERA ha raccomandato che rispetto la tassa dei rifiuti fossero espunti, qualora presenti nel contratto e noi ce l'abbiamo nel contratto, una serie di servizi quali lo sgombero neve, disinfestazione, derattizzazione, eccetera. Quindi, in favore dei cittadini e prudenzialmente non lo facciamo contestualmente al bilancio perché ci sarà la possibilità eventualmente di ridurre ulteriormente, e sottolineo ulteriormente perché noi abbiamo già ridotto nel 2016 la tassa sui rifiuti, e quindi diciamo assodato questo elemento tributario quindi non aumento di tasse, addirittura forse diminuzione ulteriore della Tari. Dal punto di vista del bilancio dico subito è confermato quanto già detto dal presidente del Consiglio e quando da me detto nel primo intervento sul primo punto che questo bilancio è un bilancio prudenziale, nel senso che ci sono già, lo annuncio adesso ecco perché è stato importante fare il consiglio comunale oggi e approvarlo adesso, abbiamo appostato un fondo che si chiama Fondo crediti di dubbia esigibilità che è quello che impone l'Allegato 4 barra 2 del decreto legislativo 118 del 2001 che è anche al di sopra del minimo che avremmo dovuto accantonare in base alla legge. Con questo voglio dire che noi in una possibile probabile futura variazione di bilancio abbiamo già risorse disponibili da mettere a disposizione per poter fronteggiare questa emergenza perché, in base ai numeri dell'allegato punto 4 che ci consente di fare la media semplice degli ultimi 5 anni dei residui attivi, abbiamo accantonato 354 mila euro circa e avremmo potuto accantonare 334. Quindi se noi dovessimo fronteggiare già subito un'emergenza potremmo andare in variazione velocemente e avere subito 20000 Euro disponibili per fronteggiare anche questo. Non vi sono altre novità. Siamo come gli altri enti locali piano piano stiamo rientrando, consentitemi di dire nelle difficoltà ordinarie di tutti gli enti locali. Come è noto gli enti locali non hanno più spese di investimento perché a malapena con la spesa corrente si coprono le spese di funzionamento che sono quelle per aprire letteralmente la mattina il Comune, cioè stipendi ai dipendenti, luce, acqua, gas, servizi essenziali, le scuole, trasporto locale, la pulizia, la sicurezza, la lotta integrata contro il dissesto idrogeologico. In altre parole, piano piano ci stiamo avvicinando grazie all'azione di risanamento alla normale gestione finanziaria di questo ente. Se ci sono domande me le rivolgete. Penso che comunque sia tutto chiaro. È importantissimo approvare il bilancio oggi perché da domani mattina possiamo fronteggiare anche di più rispetto a quello che stiamo facendo, questo maledetto coronavirus.

Gioia Francesco: Ci sono interventi?

Marrese Piero: Giusto per puntualizzare. Così come hanno ben detto il vicesindaco e il presidente Gioia voglio rimarcare anche io l'importanza di dotare il Comune di uno strumento finanziario indispensabile per poter intervenire, agire ed essere operativi sul territorio. Il bilancio che stiamo provando è un bilancio che dimostra il sacrificio e lo sforzo che abbiamo fatto tutti in questi anni e ci ha permesso di poter portare oggi un bilancio che non solo è in equilibrio ma addirittura con la soddisfazione di aver pagato tutti i debiti pregressi e che altre amministrazioni hanno creato. E' indispensabile evidenziare, mai come oggi, l'importanza di questo momento perché non solo andiamo ad approvare un bilancio sano e equilibrato ma andiamo a certificare che prima a causa di tutti i debiti era stato ipotecato il futuro di questa comunità. Oggi riusciamo ad

eliminare queste ipoteche e a garantire un futuro. L'obiettivo principale è l'emergenza che stiamo vivendo e per poter contrastare per poter avere gli strumenti per poterlo affrontare abbiamo bisogno di uno strumento finanziario quale il bilancio e siamo qui ad approvarlo facendo un enorme sacrificio tutti insieme. Quindi chiedo di mettere in votazione il punto all'ordine del giorno.

Gioia Francesco: Quindi mi sembra di capire che non c'è bisogno di repliche o di ulteriori aggiunte. Mettiamo ai voti singolarmente le delibere ovviamente. Punto numero 3 addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Chi è a favore? Unanimità. Per l'immediata esecutività? Idem unanimità.

Favorevoli: unanimità
Immediata esecutività: unanimità

Gioia Francesco: Punto numero 4 determinazioni aliquote IMU per l'anno 2020. A favore? Unanimità. Per l'immediata esecutività? Unanimità.

Favorevoli: unanimità
Immediata esecutività: unanimità

Gioia Francesco: Punto 5 l'articolo 172 verifica quantità e qualità delle aree e fabbricate da destinare alla residenza eccetera e alle attività produttive. Chi è a favore? L'unanimità. Per l'immediata esecutività? Unanimità.

Favorevoli: unanimità
Immediata esecutività: unanimità

Gioia Francesco: Punto 6 articolo 58 DL 112/2008 Piano Triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Chi è a favore? Unanimità. Per l'immediata esecutività? Unanimità.

Favorevoli: unanimità
Immediata esecutività: unanimità

Gioia Francesco: Punto 7 Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche d'anno 2020-2022 a favore? Unanimità. Immediata esecutività? Idem unanimità.

Favorevoli: unanimità
Immediata esecutività: unanimità

Gioia Francesco: Punto 8 Bilancio di Previsione 2020-2022 Documento Unico di Programmazione DUP e nota integrativa. A favore? L'immediata esecutività unanimità in entrambe le votazioni.

Favorevoli: unanimità
Immediata esecutività: unanimità

9° Punto all'O.d.G.

“Approvazione regolamento per la tutela e valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali. Istituzione della DE.CO. (denominazione comunale)”

Gioia Francesco: Il punto 9 viene ritirato. Si trattava dell'approvazione del regolamento Deco ma verrà trattato nel prossimo consiglio comunale. Ha chiesto la parola il vicesindaco per una comunicazione.

10° Punto all'O.d.G.

“Punto aggiuntivo”

Di Sanzo Giuseppe: Allora siccome io e il sindaco abbiamo preparato un ordine del giorno che riguarda appunto il dramma che stiamo vivendo e che soprattutto richiede aiuti per quanto concerne l'aspetto produttivo, artigianale, agricolo del nostro territorio vorrei avvalermi del comma 3 dell'articolo 61 del regolamento che recita: per le proposte che abbiano per fine di provocare una manifestazione degli orientamenti e delle opinioni del Consiglio e sempre che essi non impegnino il bilancio comunale né modificano norme di funzionamento dei servizi ad attività del Comune non è necessaria la preventiva iscrizione all'ordine del giorno. Quindi chiederei al sindaco di leggere questo ordine del giorno fuori sacco per discuterne.

Marrese Piero: Per me questa è l'occasione per ringraziare tutto il consiglio comunale. Voi, però, la mia maggioranza in modo particolare per il grande senso di responsabilità che state manifestando con la vostra presenza e per aver sostenuto dal primo giorno questa maggioranza, questa amministrazione ma in modo particolare per quello che stiamo facendo. Sappiamo bene tutti quello che sta vivendo la nazione. Mai come oggi c'è bisogno di avere la politica con la P maiuscola e avere tutto il consiglio comunale unito, avere maggioranza e opposizione unite. Fra pochi mesi ci saranno le elezioni. E' importante e grave il momento e il fenomeno che si sta vivendo. E' una pandemia, una situazione drammatica che vive la Nazione e che potrebbe vivere anche il nostro Comune e quindi c'è la necessità di richiedere, e lo faccio da sindaco da primo cittadino, il senso di responsabilità da parte di ognuno, ogni cittadino, ogni rappresentante del consiglio comunale. È una fase in cui noi dobbiamo assumerci le nostre responsabilità. Siamo stati votati dai cittadini ognuno, maggioranza e opposizione per poter dare delle risposte alla comunità. In una situazione di emergenza si vede chi è capace di dare e di dare forza alla responsabilità e di dare sostegno ai cittadini e metterli in sicurezza. Sono notti che non dormiamo. Da quando è successa questa emergenza siamo in prima linea. Io insieme a ognuno di voi insieme ai ragazzi e voglio approfittare per ringraziarli, la Protezione civile, la polizia municipale, la polizia provinciale, i carabinieri e la polizia per lo sforzo gigantesco che si sta facendo in queste notti e in questi giorni. In realtà voglio congratularmi anche con i cittadini montalbanese perché in tanti hanno accolto il

nostro invito, in tanti stanno rispondendo restando a casa. Continuiamo ad invitare i cittadini e lo continueremo a fare fra pochi minuti infatti passerà di nuovo lo speakeraggio che inviterà il popolo a rimanere in casa e ad uscire solo in caso di necessità. Noi continueremo a dare un servizio di disponibilità e di supporto continuo h24 a tutti coloro che sono impossibilitati a muoversi, ai nostri anziani e a coloro che hanno difficoltà anche a fare la spesa, per approvvigionarsi degli alimenti o dei farmaci noi saremo e continueremo a stare in prima linea insieme ai nostri volontari. Però dicevo è importante che il Comune abbia l'agibilità per poter intervenire. Noi abbiamo fatto questo bilancio in un momento in cui non ci prevedeva una situazione del genere. Ben venga l'utile intervento del vicesindaco che ha ben spiegato come dopo oggi noi saremo nelle condizioni di poter fare una variazione per andare incontro alle esigenze del popolo montalbanese e della nostra cittadinanza. Ecco perché la necessità al senso di responsabilità e di approvare in un momento delicato come questo anche per la nostra comunità il bilancio e mettere il Comune nelle condizioni di poter agire. Dicevo, per noi questo è un lavoro. Per noi è un lavoro ed è per questo che abbiamo deciso di convocare e di mantenere la convocazione del consiglio comunale, per poter svolgere bene il nostro lavoro e poter garantire a tutti, in modo particolare ai nostri cittadini la sicurezza e la salute dell'intera comunità. Dobbiamo continuare a sforzarci. Però insieme a questo abbiamo visto le lacrime che ci sono scese guardando e camminando lungo le strade nel vedere tutti i commercianti con le saracinesche chiuse. Si sta vivendo un momento grande molto difficile. Stanno vivendo tutti i cittadini e in modo particolare i commercianti, gli artigiani, i professionisti, i nostri agricoltori tutti coloro che sono costretti, coloro che non hanno più il lavoro che sarebbero dovuti essere assunti e che a causa della chiusura delle attività ricettive e dei ristoranti non possano lavorare e hanno difficoltà proprio a garantirsi il pane quotidianamente. Ecco perché è una grande emergenza totale che non può permetterci di poterci voltare dall'altro lato ma dobbiamo guardare avanti e dobbiamo capire quello che ognuno di noi può fare per salvare questa comunità e per garantire il massimo supporto ai nostri cittadini. E' per questo che, insieme a tutti voi, abbiamo voluto proporre questo punto all'ordine del giorno. Chiedo al Consiglio di deliberare. Lo leggo. Visto il Dpcm dell'11 marzo 2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sull'intero territorio nazionale, considerato il grave disagio sociale ed economico vissuto e sopportato dai cittadini, dai lavoratori, dalle imprese agricole, commerciali e artigianali di Montalbano Jonico come del resto dei comuni di tutt'Italia, considerato inoltre che tale disagio non è solo temporaneo ma riguarderà un orizzonte temporale non prevedibile e comunque non più vicino ad alcuni mesi futuri, considerato infine che la situazione economica e sociale catastrofica del presente e del futuro non consentirà ai cittadini e alle imprese di far fronte ai pagamenti dei tributi locali, delibera di chiedere al governo italiano misure straordinarie ed urgenti sia normative che finanziarie capaci di mettere il Comune di Montalbano Jonico e di comuni italiani nelle condizioni di poter agevolare i cittadini, i lavoratori, le imprese agricole, commerciali e artigianali al fine di evitare il completo tracollo delle già deboli economie locali. Di inviare la presente deliberazione al presidente del Consiglio dei ministri, al MEF, al ministero degli Interni e alla Prefettura di Matera di rendere immediatamente esecutiva la presente deliberazione. Abbiamo aperto il Consiglio con l'Inno Nazionale. Qui rinnova ulteriormente l'invito al senso di responsabilità, all'amore per questa nazione e all'amore per i nostri cittadini.

Gioia Francesco: Ci sono interventi sull'ordine del giorno? Chi è favorevole? Unanimità. Per l'immediata esecutività? Unanimità.

Favorevoli: unanimità

Immediata esecutività: unanimità

Gioia Francesco: A questo punto il consiglio comunale è finito, è chiuso. Ringrazio ancora chi ha partecipato dimostrando senso di responsabilità e di dedizione. Sono le ore 16:53. Ci vediamo la prossima volta sperando di vederci in situazioni migliori. Noi daremo corso alla Commissione vero? La Commissione la facciamo così come era stata convocata?

voce fuori microfono

Gioia Francesco: Ok grazie. Buonasera.

Fine Seduta Consiliare ore 16:53